

“Laboratorio Mezzogiorno: Cittadinanza, Emigrazione e Investimenti Sociali”

Partenariato Sapienza, Irpps-CNR, Napoli Federico II, Svimez

Il partenariato Sapienza, Irpps-CNR, Napoli Federico II, Svimez è stato istituito per rafforzare la componente strategica della riflessione sulle trasformazioni sociali del Mezzogiorno e incidere sul dibattito politico-culturale. È stato pensato per essere un osservatorio di analisi a sostegno delle policy e dei programmi che riguardano la dimensione sociale degli interventi in favore delle regioni meridionali.

Gli assi di ricerca su cui intendiamo muoverci sono tre:

- 1) Le disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi sociali e alle opportunità occupazionali con particolare attenzione ai soggetti e alle aree più fragili;
- 2) l'emigrazione all'interno e all'estero con particolare riferimento alla situazione nelle aree di partenza;
- 3) gli investimenti sociali, vale a dire il problema della infrastrutturazione sociale (nella parte del paese che più ne avrebbe bisogno), degli investimenti (pubblici e privati) per il rafforzamento della coesione sociale e anche della crescita;
- 4) gli impatti sociali della transizione ecologica nel paese, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. La sostenibilità sociale e ambientale non è neutra. Produce degli impatti e anche dei divari tra le aree del paese.

Lo sviluppo delle reti di welfare (contrasto della povertà, servizi di cura, infrastrutturazione sociale) è una priorità per il paese, ma soprattutto nel Mezzogiorno, dove le disuguaglianze nella copertura degli interventi sociali hanno raggiunto livelli inaccettabili. La crisi economica ha avuto un impatto fortemente negativo sul tessuto sociale ed economico di questa area del paese. La povertà assoluta rimane elevata - circa il doppio (10%) rispetto al Nord (5,8%) e al Centro (5,3%).

Sulla tenuta della coesione sociale si misurano fratture territoriali che non danneggiano solo il Mezzogiorno ma tutto il paese. In primo luogo, perché le fratture territoriali sono presenti anche nelle regioni del Nord e del Centro-Nord. Ma soprattutto perché sul welfare, sui beni sociali, sul rilancio degli investimenti in favore delle infrastrutture sociali si gioca una partita fondamentale che riguarda anche la crescita economica per il paese, così come la capacità di frenare lo spopolamento e l'emigrazione dal Sud che è di nuovo ripresa a crescere.

Il recupero di risorse aggiuntive, attraverso misure ordinarie e straordinarie per l'infrastrutturazione sociale e il welfare territoriale, è un elemento imprescindibile di una qualunque strategia di rilancio delle politiche sociali a beneficio di tutto il paese. È infatti il sistema di protezione sociale italiano nel suo complesso che necessita di investimenti. Al netto delle differenze tra Nord e Sud - nei tassi di copertura dei servizi, nelle dotazioni infrastrutturali (scuole, ospedali, reti di continuità

assistenziale, servizi integrati sociosanitari, asili, università, servizi sociali e di politiche attive del lavoro), nel radicamento delle reti associative - la sostenibilità sociale, la qualità dei servizi, la piena esigibilità dei diritti sociali sono una delle chiavi di volta di una azione di ricucitura di cui può beneficiare tutto il paese. D'altra parte, la forte ripresa dell'emigrazione dal Mezzogiorno, soprattutto quella altamente scolarizzata, non dipende solo dalla mancanza di adeguate occasioni di lavoro. È un problema anche di qualità della vita, di servizi e infrastrutture sociali scadenti o troppo disperse sul territori, di diritti di cittadinanza e livelli essenziali delle prestazioni negati, soprattutto nelle aree interne. Questo flusso verso l'esterno sta raggiungendo proporzioni significative, senza che tuttavia se ne parli abbastanza. Gli ultimi dati del rapporto Istat sull'immigrazione ci dicono che sono 816 mila gli italiani che si sono trasferiti all'estero negli ultimi 10 anni. Al contempo sono in diminuzione i flussi migratori in ingresso.

L'obiettivo generale che ci poniamo con il lancio del laboratorio Mezzogiorno è quello di contribuire allo sviluppo della conoscenza su queste tematiche, coniugando azioni di ricerca e analisi dei dati ricerca con studi di campo che permettano di vedere meglio alcuni fenomeni in particolare.

Nell'iniziativa di lancio parleremo di tutto questo, entrando nel merito delle questioni e illustrando le piste di ricerca sulle quali andremo a intervenire.